



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 9 DEL 01/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 - DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventitre**, addì **uno** del mese di **Marzo** alle ore **17:00**, presso **la sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>TIBONI PATRIZIA</i>	SI	
<i>LAZZARINI LUCA</i>		SI	<i>FOSSATI MAURIZIA</i>	SI	
<i>FERRARI GIUSEPPE</i>	SI		<i>ZANI SERAFINO</i>	SI	
<i>ZANONI CLAUDIO</i>	SI		<i>BIZIOLI MARIA</i>	SI	
			<i>CRISTINA</i>		
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>BAZZOLI STEFANO</i>	SI	
<i>ANDREOLI ILARIO</i>	SI		<i>CADENELLI ERNESTO</i>	SI	
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI				

Presenti all'inizio 12

Partecipa il Segretario Comunale Alberto Lorenzi

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

I punti 5 e 6 dell'ordine del giorno sono stati accorpati in un'unica discussione che è stata verbalizzata nella deliberazione C.C. n. 8/2023 di approvazione del DUP, alla quale si rimanda interamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Vobarno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 e s.m.i, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2023 e definiti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023-2025;

CONSIDERATO che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 175, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali, al 30 aprile 2023;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i che testualmente recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 26/07/2022 si è approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 02/08/2022;

- si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili del DUP per il triennio 2023-2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 23/01/2023;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 17 del 23.01.2023 e aggiornato con delibera di Consiglio comunale in data odierna;

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2023 si sono approvate le tariffe per l'anno 2023 nonché i diritti e rimborsi a carico degli utenti;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 23.01.2023 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 23.01.2023 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2023;

-

TENUTO CONTO della Legge di bilancio 2020 n.160 del 27.12.2019 ha stabilito l'unificazione dell'IMU-TASI a partire dall'anno 2020;

DATO ATTO che per l'anno 2023 l'Amministrazione comunale conferma per l'IMU le seguenti aliquote :

- 9,7 per mille, aliquota ordinaria
- 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
- 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.

Inoltre di dare atto che, per quanto riguarda l'IMU, per l'anno 2023 :

- a) è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
- b) i beni merce sono esenti come da L.160/2019 art.1 comma 751, fino a nuove disposizioni di legge;
- c) l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- d) per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille;

PRESO ATTO che il legislatore, nella legge di bilancio per il 2022 (articolo 1, commi 2 - 3, della legge 30 dicembre 2021 n° 234) , è intervenuto sulla modifica delle aliquote Irpef e degli scaglioni di reddito su cui applicarle;

PRESO ATTO della delibera di Consiglio comunale n. 17 del 02/05/2022 relativa alla determinazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all' IRPEF per l'anno 2022 ;

PRECISATO che per l'anno 2023 si ritengono confermate le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come definite nella deliberazione di Consiglio n. 17 del 02/05/2022;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, unitamente al D.U.P., è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stata effettuata la verifica delle aree destinate a residenza e determinato il prezzo di cessione;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2023-2025 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla norma e precisamente un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali;

VISTO i mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato dall' allegato al bilancio;

VISTA la deliberazione Consiliare n.19 del 02.05.2022 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, e del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) viene omesso l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che:

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento tendenzialmente al bilancio del precedente esercizio;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'Ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica;
- il fondo di cassa finale presunto del bilancio di previsione non è negativo;

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 15.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 23.01.2023 si è provveduto, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, ad approvare lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nonché la nota integrativa e i relativi allegati;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri il giorno 27.01.2023 con lettera di deposito protocollo n.1602_2023;

RILEVATO che decorsi 10 giorni successivi alla presentazione dello schema di bilancio, come previsto dall' art. 13 del regolamento di contabilità, non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione 2023-2025;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2023-2025, della Nota Integrativa e dei relativi allegati;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, Dott. Giulio Francesco Riva pervenuto all' Ente in data 20.02.2023 con prot.-n. 3157_2023 allegato alla presente, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, sotto il profilo di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione sull'argomento è amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 6 favorevoli , 1 astenuto (Tiboni) e 5 contrari (Zanoni, Bizioli, Zani, Bazzoli, Cadenelli)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025, la Nota Integrativa e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo casaa presunto all'inizio dell'esercizio	1.349.000,22			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		80.856,80	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	4.142.785,69	3.808.876,23	3.782.499,82	3.783.999,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	611.629,57	440.747,30	659.872,00	377.662,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.377.838,18	1.171.237,00	1.178.325,00	1.178.325,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.762.148,78	4.209.228,77	9.728.036,32	204.922,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale entrate finali (A)	13.894.402,22	9.630.089,30	15.348.733,14	5.544.908,82
Titolo 6 - Accensione prestiti	4.766.273,59	2.218.273,59	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.839.527,36	1.732.570,00	1.732.570,00	1.732.570,00
Totale titoli (B)	20.603.494,17	13.684.223,89	17.184.594,14	7.380.769,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.952.494,39	13.765.080,69	17.184.594,14	7.380.769,82
Fondo di cassa finale presunto			131.341,64	

SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	6.360.573,01	5.380.745,33	5.262.731,82	4.974.035,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.143.138,76	6.260.835,36	9.728.036,32	204.922,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali (A)	19.503.711,77	11.641.580,69	14.990.768,14	5.178.957,82
Titolo 4 - Rimborso prestiti	287.639,00	287.639,00	357.965,00	365.951,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.926.510,98	1.732.570,00	1.732.570,00	1.732.570,00
Totale titoli (B)	21.821.152,75	13.765.080,69	17.184.594,14	7.380.769,82
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.821.152,75	13.765.080,69	17.184.594,14	7.380.769,82

- 2) di prendere atto del parere del Revisore dei Conti, Dott. Giulio Francesco Riva pervenuto all' Ente in data 20.02.2023 con prot. n. 3157_2023 allegato alla presente, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2023-2025 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che nel bilancio di previsione 2023 -2025 il fondo di cassa finale presunto non è negativo;
- 5) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi, in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007 e s.m.i, il limite massimo di spesa per l'anno 20223 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 15.000,00 precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;
- 6) di confermare per l'anno 2023 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) come scritto in premessa, e nello specifico:
 - 9,7 per mille, aliquota ordinaria
 - 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
 - 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.

Inoltre di dare atto che, per quanto riguarda l'IMU, per l'anno 2023 :

- e) è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
 - f) i beni merce sono esenti come da L.160/2019 art.1 comma 751, fino a nuove disposizioni di legge;
 - g) l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
 - h) per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille;
- 7) di confermare per l'anno 2023 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come definite nella deliberazione di Consiglio n. 17 del 02/05/2022;

Dopodichè, attesa l'urgenza di provvedere

Con voti 6 favorevoli , 1 astenuto (Tiboni) e 5 contrari (Zanoni, Bizioli, Zani, Bazzoli, Cadenelli)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Lorenzi

(Sottoscrizione apposta digitalmente)